

Mrsic affranto: «I soliti cali di concentrazione»

Data : 18 novembre 2007

Un'altra sconfitta, la terza a Masnago, e ovviamente Veljko Mrsic è sempre più scuro in volto. Nell'**analisi del tecnico croato** non manca un accenno alla squadra avversaria: «Complimenti ad Avellino, che ha giocato una buona partita **vincendo con merito**. Noi ancora una volta abbiamo dovuto rimontare x tutta la gara, siamo riusciti a recuperare ma **nel momento decisivo ci è mancata la concretezza**». E dire che il *Veljo* aveva preparato il match nei minimi dettagli, nonostante questo però i due punti hanno preso i binari biancoverdi: «Sapevamo che la chiave per portare a casa la partita sarebbe stata quella di **bloccare le transizioni dell'Air**, ma nei primi cinque minuti abbiamo subito tre o quattro contropiedi e loro si sono portati immediatamente avanti. Col passare dei minuti abbiamo trovato un giusto spirito, **ma è sempre difficile recuperare una partita iniziata male**. La squadra ce l'ha messa tutta, peccato però che nei momenti importanti andiamo sempre incontro a **preoccupanti cali di concentrazione**».

Ancora una volta non sono mancate alcune prestazioni negative, **Boscagin e Fernandez in primis**. Mrsic prova a spiegarle così: «Nei miei piani Babrauskas avrebbe dovuto partire dall'inizio, poi però a causa di un leggero infortunio subito in settimana ho optato per Boscagin. **Fernandez non era in giornata e per questo non è più rientrato**, mentre mi sono piaciuti sia De Pol che Skelin».

Gongola invece **Matteo Boniciolli**, coach dell'Air Avellino, al termine di quaranta minuti che confermano le qualità del gruppo a sua disposizione: «Da parte nostra è stata una **partita di grande maturità** contro una squadra piuttosto tesa. Abbiamo giocato di rimessa, potremmo dire alla Trapattoni: siamo stati **bravi a controllare la loro sfuriata portandoci subito in vantaggio**, dopodiché a tratti abbiamo giocato una grande pallacanestro, soprattutto in velocità. **Grandissima interpretazione della partita**, merito anche di Tonino Zorzi e Gianluca De Gennaro che mi stanno affiancando nella avventura di quest'anno». Lodati i suoi, **il tecnico ex Fortitudo rivolge un pensiero anche agli sconfitti**: «Penso che Varese stia attraversando un periodo simile quello che ho passato io due anni fa a Teramo. Oggettivamente la situazione non è ideale, ma a volte in questi momenti basta una vittoria e tutto cambia. **La Cimberio ha le qualità per risalire**, cosa che le auguro fortemente»